

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

---

Decreto N. **1058**

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE

**VISTA** la legge 28.01.1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 04.08.2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13.12.2017;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29.12.2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18.05.2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18.05.2021;

**VISTO** il decreto n. 477 del 20.05.2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18.05.2021, Prot. n. 19/1/2021;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23.04.2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26.06.2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29.11.2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M\_TRA/PORTI/3927 del 26.03.2012;

**VISTO** l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 04.08.2016, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84/1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

**VISTO** l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 04.07.2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31.07.2017;

**VISTO** il decreto n. 1889 del 21.11.2017, come modificato con decreti n.ri 353/20, 524/20, 815/20, 834/20 e n. 11 del 15.01.2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14.12.2017 che posticipa al 01.01.2018 l'efficacia di tale decreto;

**VISTI** i decreti n. 2306 del 29.12.2017 e n. 1129 del 15.06.2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21.11.2017;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2021 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 95/6 nella seduta del 07.12.2020 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 4739 del 16.02.2021 (prot. M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0004385 del 15.02.2021);

**VISTO** il decreto n. 247 del 18.03.2021 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

**VISTO** il decreto n. 393 del 24.04.2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

**VISTE** le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2021 Delibera n. 42/2/2021 del 23/7/2021 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al Programma ex Art. 9 Bis L.130/2018, tutt'ora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/CE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti, dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 limitatamente agli articoli in vigore sino alla data degli atti attuativi del D.Lgs. 50/2016, così come previsto all' art. 217 comma 1 lettera u) dello stesso;

**PRESO ATTO** che nel corso dell'intenso evento meteorologico dei giorni 23 e 24 novembre 2019, oggetto di Avviso di Criticità Idrogeologica diramato dalla Protezione Civile della Regione Liguria con assegnazione di Allerta Rossa in data 23 novembre 2019, si è verificato il distacco di una porzione del fronte collinare soprastante il varco doganale del Porto di Vado Ligure con invasione di materiale

franato della parte della carreggiata a viabilità pubblica e abbattimento delle protezioni poste a piede del fronte;

**VISTO** il verbale di somma urgenza in data 26 novembre 2019, assunto a protocollo interno al n. 1506 in data 27/11/2019, redatto dall'Ing. Paola Roascio in qualità di RUP di fatto, a seguito degli eventi sopra indicati ha acclarato ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 lo stato di somma urgenza per grave pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, individuando, ai sensi del comma 2 del citato articolo e per le motivazioni ivi riportate:

- l'Operatore Economico S.G.C. di Restagno e Trimboli s.n.c. quale affidatario del servizio di redazione della perizia giustificativa e la contestuale direzione dei lavori strumentali agli interventi per la rimozione dello stato di pericolo;
- l'Operatore Economico Preve Costruzioni S.p.a. quale affidatario dell'esecuzione dei predetti lavori;

**VISTO** l'Ordine di esecuzione del servizio di somma urgenza in data 27/11/2019, assunto in data 28/11/2019 a prot. int. n. 1513, avente ad oggetto "P. 788 - Interventi di messa in sicurezza di un tratto di versante in prossimità del varco doganale nel Porto di Vado Ligure" con il quale è stato ordinato all'Operatore Economico Preve Costruzioni S.p.a., con sede in Roccavione (CN), via Provinciale Boves n. 12, C.F./P.IVA 00185120045, di procedere con le lavorazioni necessarie per la rimozione dello stato di pericolo sopra detto, per un ammontare massimo stimato di € 180.000,00 comprensivo dei costi per la sicurezza con riserva di definizione in sede di redazione della perizia giustificativa (Ordine restituito dall'Operatore Economico con nota assunta a protocollo in data 28/11/2019 prot. n. 31453);

**VISTA** la perizia giustificativa P. 788 del dicembre 2019, definita ai sensi dell'art. 163,

comma 4 del D.Lgs. 50/2016, trasmessa all'Ufficio Gare Lavori Pubblici in data 17/12/2019 con nota n. 1589 di protocollo interno, relativa all'intervento succitato, il quale ammonta ad un importo complessivo di euro 224.206,72 di cui euro 180.000,00 per lavori (importo derivato dall'applicazione consensuale di un ribasso pari al 20% sui prezzi definiti nell'elenco dei prezzi unitari ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016) e comprensivo di euro 4.373,35 quali oneri per la sicurezza, ed euro 44.206,72 quali somme a disposizione, come dettagliato nel relativo quadro economico;

**PRESO ATTO** che in data 1° gennaio 2020, si è manifestato un nuovo e maggiormente esteso fronte franoso in adiacenza al margine settentrionale interessato dal fronte franoso del novembre 2019, tale da rendere necessaria la realizzazione di ulteriori interventi di messa in sicurezza dell'area da parte dell'Operatore Economico già affidatario dei lavori di somma urgenza, come acclarato dal RUP con verbale del 7 gennaio 2020, assunto in data 28 gennaio 2020 al n. 2376 di protocollo interno;

**PRESO ATTO** della variante alla perizia giustificativa P. 788, trasmessa all'Ufficio Gare Lavori Pubblici in data 24/03/2020 con nota n. 8539 di protocollo interno, relativa agli ulteriori lavori succitati, la quale prevede un importo in aumento per lavori di € 83.218,90 comprensivo di euro 8.026,20 per oneri di sicurezza (importo derivato dall'applicazione consensuale di un ribasso pari al 20% sui prezzi definiti nell'elenco dei prezzi unitari ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016), per un importo complessivo d'appalto di euro 270.000,00 di cui euro 263.218,90 per lavori, comprensivo di euro 12.399,55 per oneri di sicurezza, ed euro 6.781,10 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

**VISTO** il decreto a firma del Direttore della Direzione Tecnica e Ambiente, Dott.

Ing. Flavio Destefanis, n. 38 del 23/01/2020 con il quale, per le ragioni ivi espresse, è stata formalmente ratificata la nomina a RUP, nonché verificatore, dell'Ing. Paola Roascio relativamente alla perizia P. 788 *“Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto di versante in prossimità del varco doganale nel Porto di Vado Ligure”*;

**RICHIAMATI** il Codice Unico di Progetto C49I19000140005, acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica, ed il Codice Identificativo di Gara n. 81559338D2, acquisito presso l'ANAC, per l'espletamento della procedura e la relativa tracciabilità della stessa ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il decreto n. 631 del 16.06.2020 con il quale si è stabilito:

- di approvare gli atti della procedura di affidamento di somma urgenza;
- di approvare la perizia giustificativa P. 788 del marzo 2020 - per quanto ivi contenuto e sopra elencato - trasmessa all'Ufficio Gare Lavori Pubblici ex art. 163, comma 4, per gli incombeni di competenza, in data 24/03/2020 con nota numero di protocollo, relativa all'intervento *“P. 788 - Interventi di messa in sicurezza di un tratto di versante in prossimità del varco doganale nel Porto di Vado Ligure”*, il quale ammonta ad un importo complessivo d'appalto di euro 270.000,00 di cui euro 263.218,90 per lavori, comprensivo di euro 12.399,55 per oneri di sicurezza, ed euro 6.781,10 per somme a disposizione della Stazione Appaltante, con riserva di aggiornare il programma triennale e l'elenco annuale delle opere alla prima occasione utile;
- di approvare il quadro economico della perizia sopra citata;
- di approvare l'impegno di euro 270.000,00 sul capitolo U1.5120 - manutenzioni

straordinarie (Cdc H200) - (Cod. Fin. 00034) dell'esercizio finanziario in corso;

**RICHIAMATO** il decreto n.918 del 10.09.2021 con il quale è stato rimodulato il quadro economico della perizia giustificativa in argomento ponendo l'importo di euro 28.421,12 impegnati per il servizio ID 598 all'interno delle somme a disposizione del quadro economico avente un importo complessivo di euro 298.421,12 di cui euro 263.218,90 per lavori, comprensivo di euro 12.399,55 per oneri della sicurezza, ed euro 35.202,22 per somme a disposizione;

**VISTA** la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione datati 16.02.2021, documenti questi trasmessi allo Staff Settore Amministrativo - Ufficio Amministrazione lavori Pubblici con nota prot. 5249 del 19.02.2021, i quali accertano l'importo definitivo dei lavori appaltati in euro 263.218,90;

**VISTA** la fideiussione emessa da Zurich Insurance PLC n. PC82NQXM del 02.07.2021 assunta al protocollo n.20636.E in data 07.07.2021, di cui combinato disposto ex articolo 103, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e 235, comma 2 del D.P.R. 207/2010;

**RILEVATO** che con certificati di pagamento redatti nel corso dell'opera sono stati concessi acconti per euro 247.971,57 e che con atto di liquidazione n. 748 del 08.07.2021 è stato pagato l'importo di euro 15.247,33 pari alla rata di saldo a favore dell'operatore economico Preve Costruzioni S.p.a;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico Preve Costruzioni S.p.a ha firmato il conto finale senza riserve;

**VERIFICATA** la regolare esecuzione dei lavori e la conformità degli importi secondo quanto stabilito nel Contratto d'Appalto, attestate dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento tramite la sottoscrizione della relazione sul conto

finale e del certificato di regolare esecuzione sopra citata;

**SENTITO** il RUP;

**DECRETA**

- di approvare e rendere esecutivi la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione datati 16.02.2021 relativi al progetto n. 788, "Interventi di messa in sicurezza di un tratto di versante in prossimità del varco doganale nel Porto di Vado Ligure" per un importo complessivo di euro 263.218,90, eseguiti dall'operatore economico Preve Costruzioni S.p.a in base al contratto n. 49211 di Rep. e n. 25921 di raccolta del 20.07.2020.
- di rimandare a successivo atto gli adempimenti correlati alla ridetermina del quadro economico e alla chiusura del progetto.

Genova, li **19/10/2021**

Il Direttore della Direzione Tecnica e Ambiente  
(Dott. Ing. Flavio Destefanis)



DESTEFANIS  
FLAVIO  
18.10.2021  
20:31:42  
GMT+00:00

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE**

**DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

**P.788**

**LAVORI DI SOMMA URGENZA EX ART. 163 D.lgs n° 50/2016**

**PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**

**DI UN TRATTO DI VERSANTE IN PROSSIMITA' DEL VARCO**

**DOGANALE NEL PORTO DI VADO LIGURE**

**CUP C49I19000140005 CUP 81559338D2**

IMPRESA: "PREVE COSTRUZIONI S.p.A." – Via Provinciale Boves 12 – ROCCAIONE (CN)

IMPORTO DEI LAVORI: € 263.218,90 oltre IVA

CONTRATTO: n. 49211 di Repertorio e n. 25921 di Raccolta del 20.07.2020

ORDINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA ex art. 163 D.lgs n° 50/2016 in data 28 novembre 2019 prot. n° 0031453/A

**RELAZIONE SUL CONTO FINALE**

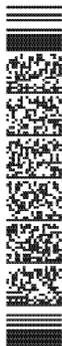
**E**

**CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

**PERIZIA GIUSTIFICATIVA:** perizia a firma dell'Ing. Geol. Marino Trimboli (Restagno e Trimboli Associati-SGG Savona), per un importo complessivo di Euro 180.000,00 così ripartiti:

Importo lavori al netto del ribasso del 20% sui prezzi regionali:	Euro 175.626,65;
Oneri per la sicurezza:	Euro 4.373,35;
Sommano:	Euro 180.000,00;
Somme a disposizione da quadro economico	Euro 44.206,72;
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 224.206,72.</b>

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** I lavori previsti consistevano nel disgaggio delle scarpate instabili a monte del Varco doganale di Vado a seguito dell'evento alluvionale del 23-24 novembre 2019. I fenomeni riscontrati, caratterizzati in prevalenza da colate detritiche, hanno sfondato la barriera di protezione e recinzione invadendo il piazzale e la viabilità di accesso allo scalo. Il tratto danneggiato si estendeva per circa 40 m; un contiguo settore della recinzione era sormontato da materiale detritico per oltre 1 m di altezza per uno sviluppo di ulteriori 30 m. Il pendio instabile si estendeva



oltre i limiti della proprietà dell'Autorità Portuale e presentava condizioni di erosione diffusa, associata a ruscellamento non disciplinato sviluppato lungo profondi solchi di erosione. La situazione risultava inoltre aggravata dai recenti incendi che avevano distrutto la copertura vegetale nelle zone boscate sovrastanti la scarpata stradale, con estese condizioni erosive associate a mobilitazione di importanti volumi di trasporto solido verso il limitrofo impluvio del Rio Cappella nonché verso le infrastrutture portuali di accesso alle banchine.

Al riguardo, erano state previste la riprofilatura superficiale delle pendici instabili, l'eventuale chiodatura e la posa di reti metalliche oltre a canalizzazioni per l'allontanamento delle acque. Il progetto prevedeva, inoltre, la qualifica del materiale franato e il conferimento in impianto nell'ambito del territorio provinciale.

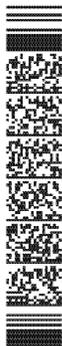
**ASSUNZIONE DEI LAVORI:** le opere furono affidate con Ordine di esecuzione dei lavori di somma urgenza del RUP, Ing. Paola Roascio, del 27.11.2019 (prot. N. 1513) all'impresa "PREVE COSTRUZIONI S.p.A.", con sede in Via Provinciale Boves 12, Roccavione (CN).

**CONSEGNA DEI LAVORI:** i lavori furono consegnati all'impresa il giorno 28.11.2019.

**TEMPO STABILITO PER L'ESECUZIONE:** per l'esecuzione dei lavori erano stabiliti sessanta giorni, successivi e continuativi a partire dalla data del verbale di consegna; il termine utile doveva scadere quindi il giorno 27.01.2020.

**ANDAMENTO DEI LAVORI:** i lavori sono stati svolti in conformità alle norme contrattuali e alle disposizioni impartite dalla direzione dei lavori all'atto pratico delle esecuzioni. L'Impresa ha provveduto al carico e rimozione dei detriti al piede del versante con il conferimento degli stessi all'impianto di Toirano (SV). Al fine di classificare il materiale mobilizzato dalla frana, fu prelevato un campione delle terre da scavo le cui analisi di laboratorio certificarono la rispondenza ai requisiti di cui alla Tabella 1 colonna A dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Successivamente fu conferito all'impianto di Toirano un quantitativo di terre da scavo di circa 713 t pari a circa 386 m<sup>3</sup> caricati su mezzo.

**SOSPENSIONI DEI LAVORI n.1:** i lavori sono stati sospesi in data 20.12.2019 per la chiusura dell'impianto di Toirano (SV), legata alla festività natalizie, con previsione di ripresa al 07.01.2020. Durante il periodo di sospensione, in data 1° gennaio 2020, si è verificato un nuovo fenomeno franoso in corrispondenza del limite settentrionale del cantiere, con la formazione di una ben più estesa zona instabile da sottoporre a interventi di disaggio, sistemazione e smaltimento di terre da scavo.



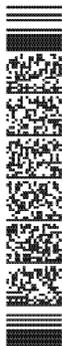
**RIPRESA DEI LAVORI n.1:** i lavori ripresero in data 07.01.2020 con fissazione del nuovo termine di ultimazione al 13/02/2020.

**PROROGA n.1:** in data 12.02.2020 l'Appaltatore richiedeva una proroga di 90 giorni per l'ultimazione dei lavori, in relazione al conferimento del materiale rimosso dal versante presso idoneo sito di reimpiego, concessa dal RUP a tutto il 13.05.2020 con lettera prot. n. 4550 del 14.02.2020.

**VARIANTI IN CORSO D'OPERA:** per gli effetti della nuova frana, le cui conseguenze immediate comportarono la chiusura al transito del varco doganale con il trasferimento degli uffici e del personale in altre sedi, si rese necessario apportare una variante alla perizia giustificativa iniziale con un nuovo cronoprogramma dei lavori, di maggior durata rispetto a quanto previsto nel verbale di consegna.

**VARIANTE ALLA PERIZIA GIUSTIFICATIVA:** La nuova situazione del versante dopo il collasso del 1° gennaio 2020 comportava una maggiore estensione dell'area da sottoporre a disgaggio, con un volume di materiale da mobilitare in banco di ulteriori 5000 m<sup>3</sup> in aggiunta a quelli previsti nella perizia di somma urgenza (3000 m<sup>3</sup>). Il materiale risultante del disgaggio doveva in larga parte essere rimosso e trasferito in un deposito temporaneo nell'area di cantiere, valutando le possibili forme di smaltimento (conferimento a discarica oppure riutilizzo come materia secondaria in ambito portuale o in ambito comprensoriale). Per quanto concerne l'utilizzo razionale del materiale disgaggiato, visto che le verifiche geotecniche eseguite non fornivano valori dei fattori di sicurezza delle scarpate tali da garantire stabilità a lungo termine in tutte le condizioni meteorologiche, fu prevista la realizzazione di un rilevato paramassi, esteso per un tratto di circa 70 m a partire dal varco doganale a quota 15 m s.l.m.. Tale scelta era giustificata dalla contestuale dismissione del varco doganale posto al piede dell'area in frana dopo l'inaugurazione del terminal APM. La realizzazione del rilevato consentiva la protezione del transito veicolare sul lato a valle del varco interponendo un'opera di intercettazione di materiale instabile con un'altezza di 3 m da piano stradale. Tale scelta permetteva l'immediato riutilizzo in cantiere di un volume di circa 1800 m<sup>3</sup>. La separazione fra il traffico veicolare ed il rilevato di protezione fu garantita da una barriera spartitraffico *new-jersey* della lunghezza di circa 62 m.

Diverse lavorazioni previste nella perizia di somma urgenza furono accantonate; la fragilità del pendio, resa manifesta dal secondo collasso di inizio anno, rendeva problematica l'esecuzione di scavi per la posa di drenaggi lungo il pendio della prima frana. Pertanto, le lavorazioni di posa dei dreni e delle reti di consolidamento furono accantonate e sostituite da disgaggi, riprofilature e canalizzazione di raccolta delle acque superficiali, nonché la previsione di una barriera elastica paramassi da 100 kJ il cui montaggio era previsto su un tratto di circa 50 m sul nuovo rilevato.



**SOSPENSIONI DEI LAVORI n. 2 A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19:** i lavori furono successivamente sospesi in data 16.03.2020 a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19, su richiesta dell'Impresa, stante le difficoltà per gli spostamenti da fuori regione del personale e l'approvvigionamento dei materiali.

**APPROVAZIONE PERIZIA GIUSTIFICATIVA CON VARIANTE:** in data 16.06.2020 è stata approvata con decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale n.631 la perizia giustificativa complessiva del P.788 del marzo 2020 per gli importi di seguito riassunti:

Nuovo importo lavori al netto del ribasso del 20% sui prezzi regionali:	Euro	250.819,35;
Oneri per la sicurezza:	Euro	12.399,55;
Sommano:	Euro	263.218,90;
Somme a disposizione da quadro economico aggiornato	Euro	6.781,10;
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>270.000,00.</b>

**SOMME IMPEGNATE:** la spesa complessivamente impegnata, comprensiva dei lavori in variante, risulta pari a Euro 270.000,00.

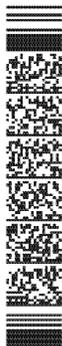
**RIPRESA DEI LAVORI n.2:** i lavori furono ripresi in data 29.06.2020 con fissazione del nuovo termine di ultimazione previsto il 28.08.2020.

**ULTERIORI PROROGHE:** su specifiche e motivate richieste da parte dell'Impresa PREVE Costruzioni S.p.A., sono state concesse dal R.U.P. le ulteriori proroghe di seguito elencate:

- Proroga n.2 in data 24.08.2020: proroga termine lavori al 27.10.2020, motivata da difficoltà di approvvigionamento di materiali e mezzi;
- Proroga n.3 in data 28.10.2020: proroga termine lavori al 26.12.2020, motivata principalmente da disposizioni di competenza ASL che hanno ridotto il personale in forza in azienda.

**DANNI DI FORZA MAGGIORE:** durante l'esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.

**ULTIMAZIONE DEI LAVORI:** l'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 22.12.2020, come accertata da certificazione in pari data.



**STATO FINALE:** lo stato finale è stato redatto in data 11.01.2021 ed importa complessivamente nette Euro 15.247,33 così distinte:

- per lavori al netto del ribasso contrattuale	Euro 252.995,38
- oneri per la sicurezza	Euro 10.223,52
- Totale	Euro 263.218,90
- A dedurre CP1 (SAL1)	Euro 247.971,57
- <b>Totale</b>	<b>Euro 15.247,33</b>

**per tanto il credito dell'impresa ammonta a Euro 15.247,33**

**RISERVE DELL'IMPRESA:** L'impresa ha firmato il registro di contabilità senza fare riserve.

**ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI:** l'Impresa ha regolarmente assicurato gli operai per gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL di CUNEO con polizza n. 93148933 continuativa.

**TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO:** ai sensi dell'art. 102 comma 2 D. Lgs.50/2016 e successive m. e i. il collaudo dei lavori è sostituito dal certificato di Regolare esecuzione rilasciato dal Direttore dei lavori.

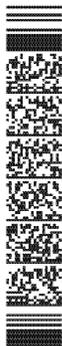
**CESSIONE DI CREDITO DA PARTE DELL'IMPRESA:** per i lavori in questione l'impresa assuntrice non ha effettuato la cessione dei suoi crediti.

**DIREZIONE LAVORI:** i lavori sono stati diretti dall'Ing. Geol. Marino Trimboli (Restagno e Trimboli Associati - SGG Savona).

### **CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Alla visita tenutasi il giorno **16** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventuno** sono intervenuti l'ing. Matteo Preve, nella sua qualità di Direttore Tecnico dell'Impresa PREVE Costruzioni S.p.A. ed il sottoscritto direttore dei lavori; con la scorta della perizia giustificativa iniziale e di variante nonché degli atti contabili sono stati ispezionati i lavori e si è constatato che sono stati fatti a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali e corrispondenti a quelli nelle perizie e a quelli ordinati dalla direzione dei lavori. Sono state verificate le dimensioni e le quantità riportate nel libretto delle misure e nel registro di contabilità.

Ciò premesso, il sottoscritto direttore dei lavori, considerato:



- che i lavori corrispondono alle previsioni della perizia di variante, salvo le modificazioni rientranti nella facoltà della direzione dei lavori descritte nella relazione tecnica di variante, facente parte della documentazione progettuale;
- che per quanto è stato possibile accertare da riscontri, misurazioni e verifiche, lo stato di fatto dei lavori risponde per quantità e dimensioni alle annotazioni riportate nel registro e nei disegni di contabilità e riassunte nello stato finale dei lavori;
- che le terre da scavo sono state conferite agli impianti di Toirano e di Ecosavona – Boscaccio, come da documenti di trasporto e Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (D.A.U.) fornita dal produttore riportati in allegato;
- che la barriera stradale new-jersey H2 messa in opera risulta dotata di certificazione oltre alla dichiarazione di conformità di montaggio come da documentazione allegata (D.O.P. del 16/10/2020 emessa dalla Crezza s.r.l.);
- che la recinzione doganale in acciaio installata è regolarmente corredata di dichiarazione di conformità riportata in allegato (certificato di cui al D.D.T. n. 4168/20 del 15/12/2020);
- che l'Impresa ha provveduto a chiudere i cancelli esistenti sul lato a monte della vecchia barriera doganale;
- che i prezzi applicati sono quelli previsti nell'elenco dei prezzi unitari e negli atti seguenti senza eccezione alcuna;
- che l'importo finale dei lavori è compreso nelle somme autorizzate con decreto n. 631/2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- che i lavori vennero ultimati in tempo utile;
- che l'impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni date dalla direzione dei lavori durante il corso degli stessi;
- che gli apprestamenti e le misure per la sicurezza del cantiere messi in campo dall'Impresa sono conformi alle previsioni del PSS presentato prima dell'inizio dei lavori;
- che per quanto riguarda la pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" ai sensi dell'art. 218 del Regolamento D.P.R. n° 207/10 non si è proceduto in quanto i lavori sono stati eseguiti unicamente nelle aree demaniali marittime di pertinenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- che l'impresa ha firmato la contabilità senza riserve;

### **CERTIFICA**

che i lavori sopra descritti, eseguiti dall'impresa PREVE Costruzioni S.p.A. con sede in Via Provinciale Boves, 12 – 12018 Roccavione (CN), sono regolarmente eseguiti e liquida l'importo finale di Euro 263.218,90, da cui dedotto l'acconto corrisposto per Euro 247.971,57 resta il credito dell'impresa come segue:

- per lavori a misura e somministrazioni Euro 13.049,91

- per oneri di sicurezza
- **totale**

Euro 2.197,42  
**Euro 15.247,33**

**per tanto il credito dell'impresa ammonta a Euro 15.247,33**

delle quali si propone il pagamento all'Impresa suddetta a tacitazione di ogni suo diritto ed avere per i lavori di cui oggetto il presente certificato, salvo la prescritta approvazione del presente atto.

Savona, 16.02.2021

Per l'impresa "PREVE COSTRUZIONI S.p.A."

Il Direttore Tecnico  
Ing. Matteo PREVE

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Il Direttore dei Lavori  
Ing. Geol. Marino TRIMBOLI



Visto, accertato e confermato:  
Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Paola ROASCIO

